

LO SPORT. L'ala giallorossa parla del suo salto nel gran calcio. «Scudetto? Forse, Uefa sicura»

Moriero: «Mi hanno dato la Roma, guai a chi la tocca»

Oggi di scena all'Olimpico Roma-Milan. I giallorossi sconfitti a Firenze domenica scorsa affrontano i rossoneri reduci dalla vittoria di Foggia. Difficile il compito per Mazzone. Il dubbio del tecnico è legato a Francesco Moriero, infortunatosi mercoledì scorso con la Juventus. L'ala, nato a Lecce ventiquattro anni fa, dà un giudizio positivo della squadra. Sfida le grandi e vede la Uefa alla portata dei giallorossi. Per lo scudetto poi si vedrà.

MAURIZIO COLANTONI

Moriero, un bilancio di queste quattordici giornate di campionato?

Molto buono. Sono felice di appartenere ad una società che non si discute. La Roma è un grande club. Per me è una nuova esperienza, perché finora avevo sempre giocato in squadre provinciali.

Da Cagliari alla Capitale. Cosa è cambiato per Moriero?

A Cagliari i tifosi si accontentavano di più. Quello che arrivava era tutto di guadagnato. Invece qui a Roma l'atmosfera è completamente diversa. Da una grande squadra il tifoso vuole sempre il risultato e poi la stampa è sempre pronta alle critiche. A Cagliari ho «assaggiato» la Coppa Uefa, ma a Roma ho provato l'ebbrezza del primo posto in classifica. Un gusto veramente particolare.

E Carlo Mazzone? Come era a Cagliari e come è ora a Roma?

Con i giocatori ha un rapporto sempre uguale. In allenamento pretende il massimo, come poi in partita. È molto tranquillo fuori dal campo e da noi giocatori prende un comportamento da veri professionisti.

Analizziamo l'ultima parte del campionato. La Roma è stata sconfitta a Firenze pur giocando bene ed è rimasta ugualmente agganciata alle prime. Dunque, quale sarà il futuro per i giallorossi?

La Roma si sta comportando bene. Abbiamo dimostrato di poter competere a tutti i livelli con Parma, Juve, Inter, Lazio e adesso la verifica con il Milan. Nel calcio esiste anche la sfortuna, gli infortuni... ed in questo senso non siamo stati certo fortunati. Non siamo passati alle semifinali di Coppa Italia, ma abbiamo dimostrato di poter competere con la Juventus. La Lazio nel derby l'abbiamo «quasi stracciata». Insomma, mi sembra che ci siamo anche noi.

È presto per parlare di traguardi finali. Ma visto come cambia in fretta la classifica, in virtù dei tre punti, come vede la Roma del 1995?

L'obiettivo è quello di vincere ogni partita. I tre punti spingono le squadre a cercare sempre la vittoria, oramai con il pari non ci si fa nulla.

Ma questa Roma è da quarto posto... oppure meritava qualche punto in più nell'attuale classifica?

Dico che quando si vanno a tirare le somme manca sempre qualche punticino. Forse sì, i risultati potevano essere diversi: le sconfitte immeritate di Firenze e Parma. Il solo punto in casa con il Cagliari e Napoli. Ma sono soddisfatto del quarto posto e poi vedremo.

Dunque, la Uefa è il traguardo? Sì, per me e per la società questo è il primo obiettivo.

Chi vede in lotta per il titolo?

Il campionato è molto equilibrato. Ogni partita ha una sua storia, noi speriamo di rimanere il vicino alla vetta. Penso comunque che in questo momento la differenza la sta facendo la Juve che assieme al Parma lotterà per lo scudetto.

Moriero lei ha iniziato il campionato stentando. Poi ha dimostrato di essere, con i suoi cambi improvvisi di velocità una delle armi vincenti di Mazzone, che non per niente l'ha portata a Roma da Cagliari. È contento del suo rendimento fino a questo momento?

Certo, sono felice dei risultati ottenuti, vorrei continuare su questi livelli. Mi sento da grande squadra, mi sento da Roma. Posso crescere ancora di più con questa società.

Magari, però, con qualche gol in più?

Sì, mi piacerebbe. Mi sto impegnando, a volte però esagero nel

dribbling, ma sono un istintivo faccio nel bene e nel male quello che mi dice la testa.

Arriva il Milan. Una delle grandi sfide dell'Olimpico e un'altra occasione per dimostrare il valore della Roma. Un giudizio?

Spero intanto di essere in campo. È una partita importante, ci sarà lo stadio esaurito. I rossoneri sono in ripresa e non ci concederanno nulla. Hanno vinto a Foggia, un campo difficile per tutti. Saranno carismatici, ma sanno di dover affrontare una Roma in forma.

Mazzone scoperà una tattica particolare nell'affrontare il Milan?

No, affronteremo la squadra di Capello con l'umiltà di sempre. Vogliamo vincere e proveremo a segnare subito. Ma il Milan non regala nulla e se sbagli non perdona.

Francesco Moriero uno degli uomini nuovi della Roma di Mazzone



INTER-LAZIO. Tre punti obbligatori per la squadra di Zeman

«Non gli resta che vincere»

La Lazio vuole chiudere il 1994 in bellezza. Oggi la squadra allenata da Zdenek Zeman giocherà a Milano con l'Inter. E i biancoazzurri vogliono vincere. A tutti i costi. «Dobbiamo tornare a casa con i tre punti», ha affermato ieri mattina al «Maestrelli» Giuseppe Signori. Un successo per non perdere il contatto dalle prime della classe, un successo per riscattare le sconfitte in campionato con la Roma e - più recente - con la Juventus. Due sconfitte che hanno macchiato una prima parte di stagione per altri versi più che brillante: la Lazio, seppur alternando belle partite a prestazioni opache, si è qualificata per la semifinale di Coppa Italia e per i quarti di Uefa. Solo in campionato, quindi, i biancoazzurri stentano. Intendiamoci, la Lazio naviga nella zona alta della classifica, ma non sembra in grado, almeno per ora, di tenere il passo delle prime.

La trasferta di oggi a Milano si presenta come l'occasione giusta per mettere in cassaforte tre punti importanti. L'Inter di Ottavio Bianchi, decimata dagli infortuni e turbata dalle polemiche, è in piena crisi. E la Lazio si presenterà a San Siro quasi al completo. Mancheranno i due infortunati «cronici» Gascoigne - protagonista di un giallo a Londra tre giorni fa: pareva che fosse ricercato da Scotland Yard per una rissa; la Lazio comunque ha smentito decisamente - e Bonomi. E sarà assente anche il croato Boksic. Ma Zeman all'ulti-

mo momento ha recuperato il difensore centrale Cravero, in dubbio per un problema muscolare: dovrebbe essere pronto per giocare oggi pomeriggio. Per il resto, la formazione è quella solita. Marchegiani in porta, Chamot accanto al già citato Cravero al centro della difesa, Negro e Favalli esterni; Fuser, Winter e Di Matteo centrocampisti; Signori, Casiraghi e Rambaudi in attacco. Insomma, il solito modulo a tre punte, con il giovane Di Vaio in panchina.

Formazione quasi al completo, ambiente tranquillo. Almeno così pare. Domenica scorsa, infatti, s'era aperto un piccolo «caso». Protagonista: Signori. Durante il primo tempo di Lazio-Juventus, l'attaccante era stato sostituito; e lui, in tutta risposta alla mossa tattica di Zeman, aveva replicato - uscendo dal campo - con una plateale protesta, trasmessa in diretta dalla pay-tv. Il giorno dopo, seppur senza nemmeno stringersi la mano e parlare, il tecnico e il giocatore avevano stipulato una *pax armata*, imposta dall'esigenza di non creare pericolose polemiche. Poi, come d'incanto, il sorriso è tornato sulla bocca dei due protagonisti di questa vicenda, Signori e Zeman, appunto, mercoledì sera, quando la Lazio è andata a vincere a Napoli la gara di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia (2 a 1, con la seconda rete su tiro di Signori, deviato da un difensore partenopeo). E tornata la tranquillità, la Lazio oggi quindi vuole vincere.

IMPIANTI SPORTIVI. Il progetto sul Tre Fontane nasconderebbe una speculazione edilizia

L'eliporto solo per far volare il «mattone»

Un eliporto al posto della zona lanci del campo di atletica leggera del Tre Fontane, all'Eur: il progetto è una clamorosa speculazione mascherata come un intervento di edilizia sociale. L'inchiesta dell'Unità sugli impianti sportivi continua.

PAOLO FOSCHI

Un eliporto al posto della zona lanci del campo di atletica leggera del Tre Fontane: il progetto - come già scritto sul nostro giornale il 13 novembre - è stato messo a punto nei mesi scorsi dall'Ente Eur, proprietario dell'area. «Una struttura di questo genere è necessaria ai due ospedali della zona, il Cto e il Sant'Eugenio», aveva spiegato il direttore dell'Ente Eur Novelli, sbandierando nobili intenti per giustificare lo smantellamento dell'unica zona della capitale riservata agli atleti che si dilettano a far librare nell'aria giavellotti, dischi, pesi e martelli.

Nobili intenti, dicevamo, che però si sono rivelati solo una scusa, un pretesto per cercare di portare avanti una classica speculazione edilizia. Un eliporto al Tre Fontane,

quanto dicono i responsabili degli ospedali della zona, non serve. L'Ente Eur, infatti, nella fase progettuale - aveva intavolato uno scambio epistolare con l'Azienda Usl Roma C - ovvero la Usl competente per il territorio della 6ª, della 9ª dell'11ª e della 12ª circoscrizione - chiedendo un parere sulla costruzione dell'eliporto. Ebbene, la risposta della Direzione Generale dell'Azienda era stata inequivocabile: all'Eur servirebbe un eliporto nuovo, ma non certo nella zona del Tre Fontane, sconsigliata per ragioni di sicurezza e di traffico, quindi poco funzionale. Tanto più che il Sant'Eugenio si appoggia all'area attrezzata della Città militare della Cecchignola, più vicina dell'ipotetico e futuribile eliporto del Tre Fontane, mentre il Cto e il San

Camillo una struttura propria adatta - seppur con qualche limite - già la hanno.

Eppure, il progetto dell'eliporto al Tre Fontane potrebbe diventare operativo di qui a pochi mesi. L'Ente Eur - lavorando in gran segreto, quasi furtivamente - ha già ottenuto i primi pareri favorevoli del Comune e del Coni, concessionario dell'area fin dagli anni Sessanta. Insomma, un impianto sportivo unico nel suo genere - appunto la zona lanci del Tre Fontane - potrebbe scomparire per far posto ad un eliporto che non servirebbe a nessuno. O almeno la logica aristotelica suggerirebbe di arrivare a questa conclusione: se la struttura è destinata agli ospedali della zona - come l'Ente Eur vuol far credere - e se gli ospedali della zona non se ne serviranno, allora l'eliporto rimarrebbe inutilizzato. E allora perché l'Ente Eur si ostina a volerlo costruire? Che cosa si nasconde dietro a questo progetto?

Le voci sono tante. Ecco la più plausibile. Qualcuno negli uffici della circoscrizione suggerisce che l'eliporto valorizzerebbe il patrimonio immobiliare della zona, mentre sono in corso delle operazioni di lottizzazione nelle aree adiacenti all'Eur. Quindi, la costruzione dell'eliporto farebbe lievitare i

prezzi, in vista di alcune grosse vendite di cui si parla da tempo. Inoltre, molte aziende con sede nel quartiere sarebbero interessate alla realizzazione dell'eliporto, che risulterebbe utile per gli spostamenti dei cosiddetti «capitani d'industria». Alla luce di tutto ciò, i nobili intenti dell'Ente Eur (cioè la costruzione dell'eliporto a vantaggio degli ospedali della zona) si dissolvono. E si delinea una ben differente realtà: la realizzazione dell'eliporto potrebbe essere solo un'operazione commerciale, che metterebbe in moto un colossale giro di soldi.

Intanto, comunque, gli atleti del Tre Fontane aspettano nell'incertezza. La convenzione tra l'Ente Eur e il Coni scadrà a fine dicembre. E poi? Il Comune ancora non s'è pronunciato sul futuro dell'impianto. Il consigliere di Rifondazione Comunista, Saverio Galeota ha presentato un'interrogazione al sindaco Francesco Rutelli, ma l'amministrazione capitolina non ha preso una posizione precisa, anche se qualcosa si comincia a muovere. «Se, come sembra, appureremo che l'eliporto non è necessario per gli ospedali - ha spiegato Riccardo Milana, consigliere comunale con delega per lo sport - bloccheremo i permessi».

SIAMO 100.000 PROPRIETARI IMMOBILIARI

Iscriviti all'ASPMI
Associazione di tutela dei piccoli proprietari immobiliari

INSIEME SAREMO PIÙ FORTI
CON L'ISCRIZIONE AVRAI DIRITTO A:
Consulenza Legale - Consulenza Fiscale - Consulenza Notarile
Consulenza Tecnica - Consulenza Condominiale

GRATUITAMENTE

Per informazioni chiamate al numero 06/4468879 - 4468842
ASPMI - VIA CARLO ALBERTO 4 ROMA

COBRA SEXY SHOPS
di Salvatore

NOLEGGIO E VENDITA VIDEOFILMS
LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI ORIGINALI!

OGGETTISTICA
TUTTI I MESI SONO IN ARRIVO
NOVITA' INTERNAZIONALI
E NAZIONALI IN ESCLUSIVA!

VISITATECI!
ORARI NO-STOP
INGRESSO VIETATO
AI MINORI DI 18 ANNI

ROMA
VIA BARLETTA, 23 - Ottaviano - Tel. 06/37517350 - 3721696
VIA G. GIOIETTI, 307/313 - P.zza Vittorio - Tel. 06/44700636
VIA AURELIO COTTA, 22/24 - Numidio Quadrato - Tel. 06/764357

VITERBO
VIA CARDARELLI, 59/61 - (Pal. Merloni - trav. Via I. Garbin) - Tel. 0761/353748
VENDITA PER CORRISPONDENZA - TEL. 06/3701190 - FAX 06/3721696

bambini buone Feste!!!

A partire dal 20 dicembre alla Magliolina tutti i pomeriggi dalle ore 17 giochi da tavolo, film e cartoon.
Aladino, Biancaneve, Ritorno al Futuro, Guerre stellari, i tirannosauri di Jurassic Park, il pesce Wanda e tanti altri simpatici personaggi

E poi... il 6 gennaio
lo scambio giocattolo!!!

Se avete giochi che non usate più ma in buono stato, portateli alla Magliolina entro il 4 gennaio. Vi aspettiamo il 6 gennaio alle 10. Tutti i giochi raccolti saranno a vostra disposizione, per sceglierne uno da portare a casa. Spettacolo di burattini e clownerie!!!

la magliolina - associazione socio culturale - via bencivenga, 1 - tel. 86207352

LABIRINTO ASSOCIAZIONE CULTURALE

L'informazione tra nuove frontiere e nuovi recinti

INCONTRO PUBBLICO
MARTEDÌ 20 DICEMBRE - ORE 17.30

Enoteca Comunale - P.zza della Repubblica, 1 - Genzano

Partecipano:
Bianca Berlinguer, Tg3; Michele Cucuzza, Tg2;
Corradino Mineo, Tg3; Bruce Johnston, Daily Telegraph;
Francesco Pira, Tg Vm; Ivano Santovincenzo, Tmc News, Fabio Tricoli Tg5

a ea AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

SOSPENSIONE ENERGIA ELETTRICA

Per consentire urgenti lavori di riparazione della rete di distribuzione, tra le ore 8,30 e le ore 16,30 dei giorni 19-20-21-22 dicembre p.v., potranno verificarsi interruzioni di energia elettrica nelle seguenti strade:

Via Casale Agostinelli
dal civico 109 al 131 e dal civico 110 al 114

Via Sette Metri
dal civico 72 al 110 e dal civico 101 al 105

Via Sambiasi
dal civico 7 al 19

Alle interruzioni potranno essere interessate anche le utenze di strade limitrofe non citate.

L'Azienda, scusandosi per i possibili disagi, precisa che gli interventi sono finalizzati al miglioramento del servizio e consiglia gli utenti interessati di tener conto, nell'impiego degli elettrodomestici, delle possibili sospensioni di energia elettrica e di prestare particolare attenzione all'uso dell'ascensore anche durante gli orari immediatamente precedenti e successivi ai previsti periodi di interruzione.

(vedi Televideo Rai 3 pag. 618)

LUNA CLUB - COCKTAIL BAR - PIANO BAR - RISTORANTE
Via degli Umbri, 4 - Tel. 4460277 - 0330/652651

| DICEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| 19 L Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group Teatro Cabaret con ETTORE BELMONDO | 26 L Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group TOMBOLA E RICCHI PREMI | 2 L Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group |
| 20 M Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group | 27 M Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group | 3 M Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group |
| 21 M Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group Karaoke con AMEDEO E FRANCESCO | 28 M Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group Karaoke con AMEDEO E FRANCESCO | 4 M Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group Karaoke con AMEDEO E FRANCESCO |
| 22 G Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group Jazzando un pop con Roberta Liberati (voce) e Luigi Ramundo (sax) | 29 G Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group | 5 G Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group |
| 23 V Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group | 30 V Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group | 6 V Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group |
| 24 S CHIUSO | 31 S Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group CENONE DI FINE ANNO | 7 S Musica dal vivo con Pino Fusco e Umberto Benny Group Karaoke con AMEDEO E FRANCESCO |
| 25 D Musica dal vivo con Antonio Battaglia e Tonino Nicolletti Karaoke con AMEDEO E FRANCESCO | 1 D CHIUSO | 8 D Musica dal vivo con Antonio Battaglia e Tonino Nicolletti Karaoke con AMEDEO E FRANCESCO |